



Div. III

**REGOLAMENTO TASSE, CONTRIBUTI, ESONERI E BORSE DI STUDIO
ANNO ACCADEMICO 2015/2016**

IL RETTORE

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della L. 2 dicembre 1991 n.390";
- Visto il Decreto 7 novembre 2014 recante "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159";
- Visto il Dpcm 9 aprile 2001 in materia di "Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari";
- Visto il Decreto legislativo marzo 2012, n. 68 "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio";
- Visto il Dm 25 marzo 2015 n. 190 con il quale è stato determinato l'importo della tassa di iscrizione per l'anno accademico 2015/2016;
- Visto il Regolamento di Ateneo per gli studenti emanato con decreto rettorale del 16 luglio 2008 e successive modifiche;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del giorno 26 maggio 2015.

D E C R E T A

Art. 1 – Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina l'importo delle tasse e dei contributi per l'anno accademico 2015/2016, i criteri per l'esonero totale e parziale dalle tasse e dai contributi e i criteri per l'assegnazione delle borse di studio.

**Art. 2 – Importi e scadenze della prima e seconda rata
Corsi di laurea e di laurea magistrale**

Il sistema di contribuzione è costituito da una parte di tassazione fissa e da una parte variabile (contributi universitari).

La parte di tassazione fissa è rappresentata dalle seguenti voci:

- tassa di iscrizione
- rimborso spese
- tassa regionale per il diritto allo studio

I contributi variano in base alla condizione economica dello studente. In ogni caso è dovuto un importo minimo di € 278,00 per tutti gli studenti dell'area A a prescindere dalla condizione economica.



PRIMA RATA

L'importo della prima rata è il seguente:

Studenti in corso e fuori corso	
tassa di iscrizione	€ 200,00
acconto contributi universitari	€ 278,00
rimborso spese	€ 75,00
tassa regionale per il diritto allo studio	€ 140,00

TOTALE	€ 693,00

Il rinnovo dell'iscrizione si effettua entro il 30 settembre 2015 con il pagamento della prima rata accedendo a www.unimi.it - UNIMIA – Servizi online SIFA - Gestione pagamenti.

Il pagamento della prima rata ha valore di domanda di iscrizione. Il pagamento della rata con bollettino MAV deve essere effettuato almeno 5 giorni prima del momento in cui lo studente abbia la necessità di utilizzare UNIMIA - Servizi online SIFA, in modo che i dati passino dal sistema informatico della banca a quello dell'Università.

Gli studenti che intendono trasferirsi ad altro corso di laurea dell'Ateneo, prima di presentare la domanda di trasferimento interno, devono rinnovare l'iscrizione al precedente corso, per l'anno accademico 2015/2016.

Non sono tenuti al rinnovo dell'iscrizione gli studenti che si laureano entro la terza sessione dell'anno accademico 2014/2015 e gli studenti che si trasferiscono ad altro Ateneo, purché la domanda di trasferimento sia presentata entro il 15 ottobre 2015. Lo studente che presenta la domanda di trasferimento esterno oltre tale termine di scadenza è tenuto al rinnovo dell'iscrizione presso questo Ateneo, per l'anno accademico 2015/2016, senza l'addebito della mora per tardivo rinnovo dell'iscrizione, nel caso di accoglimento della domanda.

Coloro che rinnovano in corso oltre i termini di scadenza dovranno versare la mora di € 30,00 fino al 31 dicembre 2015 e di € 105,00 a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Coloro che rinnovano l'iscrizione fuori corso dopo il 30 settembre 2015 dovranno versare la mora di € 30,00.

Le more per iscrizione oltre i termini si applicano anche a coloro che hanno presentato la domanda di laurea per laurearsi entro la terza sessione dell'anno accademico 2014/2015 e che non essendosi laureati, si iscrivano all'anno accademico 2015/2016 oltre i termini.

SECONDA RATA

All'atto dell'iscrizione sono attribuiti i seguenti importi massimi di seconda rata in base all'area di appartenenza del corso di studio cui lo studente è iscritto:

Area	Massimo in corso e fuori corso
A	€ 2.286,00
B	€ 2.992,00
C	€ 3.245,00

La seconda rata deve essere versata entro il 16 maggio 2016, accedendo a www.unimi.it – UNIMIA – Servizi online SIFA – Gestione pagamenti, a partire dalla prima settimana di aprile 2016.

Il mancato pagamento della seconda rata entro i termini previsti comporta, oltre il pagamento della mora, il blocco immediato della carriera. In caso di mancata regolarizzazione, gli esami sostenuti in data successiva al blocco della carriera, sono annullati.



La seconda rata è determinata dalla differenza tra totale dei contributi dovuti e acconto versato con la prima rata. L'ammontare dei contributi è determinato come segue:

1. E' stabilito un ISEE per il diritto alla studio universitario (di seguito anche ISEE) minimo pari a euro 14.000,00 al di sotto del quale è dovuto l'importo minimo dei contributi;
2. Sono stabiliti i seguenti coefficienti correttivi in base all'area del corso e alla posizione dello studente:

Area	Coefficiente studenti iscritti in corso e fuori corso
A	1,02
B	1,3
C	1,4

3. E' stabilita l'aliquota del 3% da applicare alla differenza tra ISEE dello studente ed ISEE minimo, per gli studenti con valore ISEE inferiore a euro 40.000,00;
4. E' stabilita l'aliquota del 4,8% da applicare (in aggiunta all'aliquota precedente), secondo la formula sotto riportata, agli studenti con valore ISEE pari o superiore ad euro 40.000,00;
5. Si stabilisce che con la prima rata venga versato un anticipo dei contributi nella misura minima di euro 278,00 dovuto dagli studenti in corso e fuori corso dell'area A con un ISEE fino a euro 14.000.
6. Sono stabiliti i seguenti importi minimi di seconda rata:

Area	Minimo in corso e fuori corso
A	€ 0,00
B	€ 77,00
C	€ 104,00

7. La seconda rata è calcolata con la seguente formula:

se Isee è inferiore a 40.000 euro:

$[3\% (Isee - 14.000)] \times \text{coefficiente area} + \text{minimo seconda rata}$

se Isee è pari o superiore a 40.000 euro:

$\{[3\% (40.000 - 14.000)] + [4,8\% (Isee \text{ studente} - 40.000)]\} \times \text{coefficiente area} + \text{minimo seconda rata}$

I corsi di laurea sono suddivisi nelle seguenti aree di contribuzione:

Area A

Giurisprudenza

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Giurisprudenza

Lauree triennali

Scienze dei servizi giuridici, Scienze dei servizi giuridici per consulenti d'impresa, Scienze dei servizi giuridici per operatori delle pubbliche amministrazioni, Scienze dei servizi giuridici per operatori finanziari, bancari e assicurativi, Scienze dei servizi giuridici per operatori giudiziari, Scienze dei servizi giuridici per operatori giuridico informatici, Scienze giuridiche

Lauree magistrali

Giurisprudenza

Lauree magistrali a ciclo unico

Giurisprudenza



Scienze Politiche, Economiche e Sociali

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Scienze politiche

Lauree triennali

Economia europea, Management pubblico, Organizzazione e risorse umane, Scienze dell'amministrazione, Scienze internazionali e istituzioni europee, Scienze politiche

Lauree magistrali

Amministrazione e politiche pubbliche, Comunicazione politica e sociale, Economia e finanza internazionale, Istituzioni e sistemi di governo delle autonomie territoriali, Politica e istituzioni comparate, Relazioni internazionali, Scienze del lavoro, Scienze politiche e di governo, Scienze sociali, Scienze sociali per la ricerca e le istituzioni, Storia del mondo contemporaneo

Studi Umanistici

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Filosofia, Lettere, Lingue e letterature straniere, Lingue e letterature straniere moderne, Storia

Lauree triennali

Filosofia, Lettere, Scienze dei beni culturali, Scienze storiche, Scienze umane dell'ambiente, del territorio e del paesaggio, Storia

Lauree magistrali

Archeologia, Archivistica e biblioteconomia, Culture e comunicazione dell'ambiente e del paesaggio, Culture e linguaggi per la comunicazione, Filologia, Letteratura e storia dell'antichità, Lettere moderne, Lettere moderne (Letteratura, Linguistica e Filologia italiana e romanza), Musicologia, Musicologia e beni musicali, Scienze dell'antichità: filologia, letteratura, storia, Scienze dello spettacolo e della comunicazione multimediale, Scienze e culture dell'ambiente e del paesaggio, Scienze filosofiche, Scienze storiche, Storia e critica dell'arte, Storia e documentazione storica

AREA B

Giurisprudenza

Lauree magistrali

Sustainable Development

Scienze Politiche, Economiche e Sociali

Lauree triennali

Comunicazione e società, Economia e management, Scienze del lavoro dell'amministrazione e del management, Scienze sociali per la globalizzazione

Lauree magistrali

Comunicazione pubblica e d'impresa, Economics and political science, Economics and Finance, Management dell'innovazione e imprenditorialità, Management of Human Resources and Labour Studies

Studi Umanistici

Lauree triennali

Lingue e letterature straniere, Scienze umanistiche per la comunicazione

Lauree magistrali

Cultura e storia del sistema editoriale, Editoria, culture della comunicazione e della moda, Lingue e letterature europee ed extraeuropee, Scienze della musica e dello spettacolo, Scienze dello spettacolo, Teoria e metodi per la comunicazione, valorizzazione culturale del territorio e del paesaggio

Medicina e Chirurgia

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Biotechnologie

Lauree triennali

Assistenza sanitaria, Biotechnologie mediche, Dietistica, Educazione professionale, Fisioterapia, Igiene dentale, Infermieristica, Infermieristica pediatrica, Logopedia, Ortottica e assistenza Oftalmologica, Ostetricia, Podologia, Tecnica della riabilitazione psichiatrica, Tecniche audiometriche, Tecniche audioprotesiche, Tecniche della



prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di neurofisiopatologia, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia, Tecniche ortopediche, Terapia della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, Terapia occupazionale

Lauree magistrali

Biotechnologie mediche e medicina molecolare, Scienze cognitive e processi decisionali

Scienze del Farmaco

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Biotechnologie, Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Lauree triennali

Biotechnologia, Biotechnologie farmaceutiche, Scienze e sicurezza chimico-tossicologiche dell'ambiente, Scienze e tecnologie erboristiche, Tecniche erboristiche, tecniche erboristiche (sede di Varzi), Tossicologia dell'ambiente.

Lauree magistrali a ciclo unico

Chimica e tecnologia farmaceutiche, Farmacia

Lauree magistrali

Biotechnologie del farmaco

Safety assessment of xenobiotics and biotechnological products

Scienze e Tecnologie

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Chimica, Chimica industriale, Fisica, Informatica, Informatica (Crema), Matematica, Scienze biologiche, Scienze dell'informazione, Scienze geologiche, Scienze naturali

Lauree triennali

Biotechnologia, Biotechnologie industriali e ambientali, Chimica, Chimica applicata e ambientale, Chimica industriale, Comunicazione digitale, Fisica, Informatica, Informatica (Crema), Informatica musicale, Informatica per la comunicazione digitale, Informatica per le telecomunicazioni, Matematica, Matematica per le applicazioni, Scienze biologiche, Scienze e tecnologie della comunicazione musicale, Scienze e tecnologie per lo studio e la conservazione dei beni culturali e dei supporti dell'informazione, Scienze geologiche, Scienze naturali, Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche (Crema), Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche-corso online, Tecnologie per la società dell'informazione (Crema)

Lauree magistrali

Analisi e gestione degli ambienti naturali, Biodiversità ed evoluzione biologica, Biologia applicata alla ricerca biomedica, Biologia applicata alle scienze della nutrizione, Biologia molecolare della cellula, Biotechnologie molecolari e bioinformatica, Biotechnologie per l'industria e per l'ambiente, Chimica industriale e gestionale, Didattica e comunicazione delle scienze naturali, Fisica, Genomica funzionale e bioinformatica, Geologia: processi, risorse ed applicazioni, Industrial Chemistry, Informatica, Informatica per la comunicazione, Matematica, Matematica per le applicazioni, Molecular biology of the cell, Paleobiologia e storia della vita, Scienze chimiche, Scienze chimiche applicate e ambientali, Scienze della natura, Scienze della terra, Scienze e tecnologie dell'informazione (Crema), Sicurezza informatica (sede di Crema), Scienze per la conservazione e la diagnostica dei beni culturali, Tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Scienze Agrarie e Alimentari

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Biotechnologie, Scienze agrarie, Scienze delle preparazioni alimentari, Scienze e tecnologie agrarie

Scienze e tecnologie alimentari

Lauree triennali

Agrotecnologie per l'ambiente e il territorio, Biotechnologia, Biotechnologie agrarie vegetali, Biotechnologie vegetali, alimentari e agroambientali, Produzione e protezione delle piante e dei sistemi del verde, Produzione vegetale, Protezione delle piante, Scienza della produzione e trasformazione del latte, Scienza della produzione e trasformazione del latte (crema), Scienze e tecnologie agrarie, Scienze e tecnologie alimentari, Scienze e tecnologie della ristorazione, Valorizzazione e tutela dell'ambiente e del territorio montano, Viticoltura ed enologia

Lauree magistrali

Alimentazione e Nutrizione umana, Biotechnologie vegetali, alimentari e agro-ambientali, Environment and Food Economics, Qualità e sicurezza dell'alimentazione umana, Scienze agrarie, Scienze agroambientali, Scienze alimentari, Scienze della produzione e protezione delle piante, Scienze e tecnologie alimentari



Medicina Veterinaria

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Scienze della produzione animale, Scienze e tecnologie delle produzioni animali

Lauree triennali

Allevamento e benessere animale, Biotecnologia, Biotecnologie veterinarie, Produzioni animali, Alimenti e salute, Scienze delle produzioni animali, Tecnologie delle produzioni animali e qualità dei prodotti

Lauree magistrali

Scienze biotecnologiche veterinarie, Scienze e tecnologie delle produzioni animali

Scienze della Mediazione Linguistica e Culturale

Lauree triennali

Mediazione linguistica e culturale

Lauree magistrali

Lingue e Culture per la comunicazione e la cooperazione internazionale

AREA C

Medicina e Chirurgia

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria

Lauree magistrali

Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione, Scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali, Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, Scienze infermieristiche e ostetriche, Scienze riabilitative delle professioni sanitarie

Lauree magistrali a ciclo unico

Medicina e chirurgia, Medicina e Chirurgia - International Medical School, Odontoiatria e protesi dentaria

Medicina Veterinaria

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Medicina veterinaria

Lauree magistrali a ciclo unico

Medicina veterinaria

Scienze Motorie

Corsi di laurea vecchio ordinamento (previgente dm 509/1999 e dm 270/2004)

Scienze motorie

Lauree triennali

Scienze motorie e sport, Scienze motorie, sport e salute

Lauree magistrali

Scienza dell'attività fisica per il benessere, Scienza dello sport, Scienza, tecnica e didattica dello sport

ISCRIZIONE A TEMPO PARZIALE

Per quanto attiene al regime contributivo previsto per gli studenti iscritti a tempo parziale si rinvia al Regolamento di Ateneo in materia di iscrizioni a tempo parziale.

CORSO DI LAUREA IN SICUREZZA DEI SISTEMI E DELLE RETI INFORMATICHE (CREMA)-EDIZIONE ONLINE

Per il corso online è previsto un contributo aggiuntivo di € 1.500,00 per gli iscritti in corso e un contributo di € 500,00 per gli iscritti fuori corso interessati ad utilizzare i servizi della piattaforma. Tale importo deve essere versato entro il 30 novembre 2015 e non può essere rateizzato.

Il contributo aggiuntivo non può essere rateizzato ed è dovuto anche in caso in cui lo studente sospenda gli studi ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento Studenti.

Il mancato versamento del contributo entro il termine, comporterà il blocco immediato della carriera con la conseguente impossibilità di accesso alla piattaforma.

Nel caso di iscrizione a tempo parziale, l'importo del contributo aggiuntivo è determinato in base alla durata del percorso formativo, in attuazione del Regolamento di Ateneo sulle iscrizioni a tempo parziale.



RATEIZZAZIONE DELLA SECONDA RATA

Gli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale con una seconda rata di importo pari o superiore a 700,00 euro possono pagarla, senza interessi in tre rate a cadenza mensile.

Non è rateizzabile il contributo aggiuntivo dovuto dagli iscritti al corso di laurea in Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche – edizione online (sede di Crema).

Non possono usufruire della rateizzazione i laureandi della prima sessione dell'anno accademico 2015/2016.

La rateizzazione deve essere richiesta improrogabilmente entro il 16 maggio 2016, con le seguenti modalità:

1. accedere alla pagina personale www.unimi.it → UNIMIA - Servizi online SIFA → Servizi di Segreteria → Gestione Pagamenti → Pagamenti dovuti → Seconda rata
2. richiedere la rateizzazione
3. stampare il MAV con l'importo della prima quota.

Con la stampa del MAV della prima quota, la rateizzazione è confermata e non è più possibile stampare il MAV per il pagamento della seconda rata in un'unica soluzione.

Dopo la richiesta la seconda rata sarà suddivisa in tre MAV con le seguenti scadenze:

1. 30 giugno 2016;
2. 29 luglio 2016;
3. 30 agosto 2016.

All'atto della richiesta sarà disponibile il primo MAV con l'importo della prima quota della rateizzazione. Il secondo e terzo MAV con le restanti quote, sono disponibili solo dopo la ricezione del pagamento delle quote precedenti.

Il pagamento successivo al 30 agosto 2016 comporta l'attribuzione della mora di seconda rata.

Il mancato pagamento entro tale data comporta il blocco immediato della carriera fino a regolarizzazione della posizione amministrativa.

In caso di cessazione della carriera (per rinuncia agli studi, trasferimento, laurea) la rateizzazione è revocata e lo studente potrà chiudere la carriera solo previa regolarizzazione della propria posizione mediante versamento dell'intero importo della seconda rata con l'addebito della mora se dovuta per pagamento oltre i termini.

DISPOSIZIONI PER GLI STUDENTI IN DECADENZA NELL'ANNO ACCADEMICO 2014/2015.

Gli studenti in decadenza nell'anno accademico 2014/2015 che, per interrompere i termini di decadenza, rinnovano l'iscrizione a tale anno accademico oltre i termini, dovranno versare la prima e la seconda rata con l'addebito delle more per adempimenti tardivi.

Per ottenere la riduzione della seconda rata rispetto all'importo massimo tali studenti possono presentare l'attestazione ISEE anche oltre i termini previsti, con addebito della mora per dichiarazione tardiva.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti iscritti all'anno accademico 2015/2016 che rinunciano agli studi in corso d'anno e che non hanno sostenuto esami per il corrente anno accademico, non sono tenuti a versare la seconda rata purché la rinuncia sia presentata entro il 16 maggio 2016.

La seconda rata è invece dovuta senza mora nel caso in cui la rinuncia sia presentata oltre tale termine.

Gli studenti iscritti all'anno accademico 2015/2016 che rinunciano in corso d'anno e che hanno sostenuto esami nel corso dell'anno accademico, dovranno versare la seconda rata, anche se non ancora scaduta.

In caso di rinuncia agli studi l'attestazione ISEE può essere richiesta anche oltre i termini previsti, senza mora per dichiarazione tardiva.

Per coloro che rinnovano ad anni successivi al primo si considerano esami dell'anno accademico 2015/2016 quelli sostenuti dopo il 31 gennaio 2016.

Per gli iscritti al corso online in Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche (Crema), la rinuncia in corso d'anno comporta anche il versamento del contributo aggiuntivo alle medesime condizioni previste per il versamento della seconda rata.

Ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento studenti emanato con decreto rettorale del 16 luglio 2008, lo studente che abbia rinunciato agli studi presso questo Ateneo e che intenda iscriversi al medesimo o ad altro corso di laurea con il riconoscimento dei crediti acquisiti nella precedente carriera, è tenuto a regolarizzare eventuali tasse non pagate fino all'ultimo anno di iscrizione. Tale regola si applica anche nel caso in cui all'atto della rinuncia lo studente sia stato esonerato dal versamento della seconda rata.

Per la pratica di riconoscimento crediti è inoltre dovuto il contributo di € 75,00.



Art. 3 – Attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario Corsi di laurea e di laurea magistrale

Termini per la presentazione dell'attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario

Gli studenti che intendono usufruire della riduzione della seconda rata rispetto all'importo massimo, devono ottenere l'attestazione ISEE per il diritto allo studio universitario (di seguito anche ISEE), presentando la dichiarazione sostitutiva unica presso i Centri di assistenza fiscale (CAF), i Comuni o direttamente all'INPS entro il 31 dicembre 2015. L'attestazione ISEE non va consegnata in Segreteria ma viene acquisita direttamente dall'Ateneo tramite la banca dati dell'INPS e registrata in carriera con la data di sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva unica.

Gli studenti che sottoscrivono la dichiarazione sostitutiva unica oltre il termine del 31 dicembre 2015 e fino al 14 marzo 2016, sono tenuti al pagamento di una mora pari a euro 150,00.

Gli studenti che sottoscrivono la dichiarazione sostitutiva unica dopo il 14 marzo 2016 sono tenuti al pagamento di una mora pari a euro 300,00.

Tali more sono dovute anche dagli studenti che hanno presentato la domanda di laurea per laurearsi entro la terza sessione dell'anno accademico 2014/2015 e che, non essendosi laureati, si iscrivano all'anno accademico 2015/2016 oltre i termini.

Gli studenti sono tenuti a verificare l'acquisizione del valore ISEE accedendo alla pagina personale UNIMIA - Situazione amministrativa.

Gli studenti che non richiedono l'attestazione ISEE non potranno presentare la domanda di borsa di studio, esonero dalle tasse e contributi, né ottenere il punteggio previsto per il reddito, in caso di iscrizione all'albo delle collaborazioni studentesche 150 ore.

Gli studenti in possesso di una attestazione ISEE valida fino al 15 gennaio 2016, non sono tenuti a richiedere un'ulteriore attestazione.

Modifiche dei dati dell'attestazione ISEE

Agli studenti che presentano un'attestazione ISEE in sostituzione alla precedente riferita all'anno accademico 2015/2016, sarà attribuita la mora per dichiarazione tardiva se l'eventuale successiva attestazione ISEE oltre il termine del 31 dicembre 2015, differisce dalla precedente per variazioni del nucleo familiare o di dati relativi alla condizione economica del nucleo familiare.

Non sarà addebitata la mora per dichiarazione tardiva solo nel caso in cui la variazione dipenda da errori materiali della dichiarazione sostitutiva unica.

Nel caso in cui lo studente presenti un'attestazione ISEE corrente, tale documento deve essere valido alla data della richiesta per la riduzione della seconda rata rispetto all'importo massimo. Sarà attribuita la mora per dichiarazione se l'ISEE corrente è sottoscritto dopo il termine del 31 dicembre 2015.

Documenti necessari per il rilascio dell'attestazione ISEE

La documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'attestazione ISEE è prevista dal Decreto 7 novembre 2014 recante "Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159" e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 recante "Disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari, ai sensi dell'articolo 4 della L. 2 dicembre 1991 n.390".

Si segnalano alcune disposizioni particolari riguardanti lo studente non convivente con i genitori, la convivenza anagrafica e lo studente straniero.

Studente non convivente con i genitori

Ai fini del calcolo ISEE, in applicazione dell'art. 8 del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159, lo studente che richiede l'attestazione ISEE fa parte del nucleo familiare dei genitori anche se non conviventi con lo studente, a meno che non ricorrano entrambi i seguenti requisiti:

- residenza fuori dall'unità abitativa della famiglia di origine da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda di iscrizione per la prima volta a ciascun corso di studi, in alloggio non di proprietà di un suo membro;
- presenza di una adeguata capacità di reddito: redditi propri derivanti da lavoro dipendente o assimilato,



non prestato alle dipendenze di un familiare, fiscalmente dichiarato da almeno due anni, non inferiore a euro 6.500,00 Euro.

Lo studente coniugato che non è in possesso dei requisiti sopra indicati deve far riferimento al nucleo familiare di origine.

Convivenza anagrafica

Non è soggetto a tale disposizione e forma nucleo familiare a sé stante, in conformità all'art. 5 DPR 223/1989, lo studente che è in "convivenza anagrafica" perché risiede stabilmente in istituti religiosi, istituti assistenziali o di cura, in caserme o in istituti di detenzione.

Tale regola non si applica nel caso in cui lo studente sia coniugato o fiscalmente a carico di altre persone.

Studente straniero

Gli studenti stranieri devono essere in possesso del codice fiscale per il calcolo della condizione economica.

Nelle more di applicazione dell'art. 8 DPCM n. 159/2013, gli studenti stranieri, il cui nucleo familiare risiede, percepisce redditi e possiede patrimoni all'estero, e che si immatricolano al primo anno dei corsi di laurea e laurea magistrale, per il calcolo della condizione economica, devono essere in possesso della seguente documentazione:

- Certificato attestante lo stato di famiglia. Se presente un solo genitore specificare: separato/divorziato, vedovo, non convivente (in questo caso è necessario avere i dati del genitore non convivente);
- Documentazione attestante i redditi percepiti nell'anno solare 2013 da tutte le persone che compongono lo stato di famiglia (specificare se i redditi sono prodotti per lavoro dipendente, autonomo, pensione). In caso non sia stato prodotto alcun reddito la documentazione deve contenere una dichiarazione dove si specifica la mancanza di reddito per ciascuna persona presente nello stato di famiglia
- Documentazione attestante il patrimonio mobiliare posseduto da tutte le persone presenti nello stato di famiglia al 31/12/2014: depositi, azioni o titoli di investimento, assicurazioni sulla vita, patrimonio netto della società di cui si è titolari o dell'impresa. In caso non si possieda patrimonio mobiliare la documentazione deve contenere una dichiarazione della mancanza di patrimonio mobiliare per ciascuna persona presente nello stato di famiglia.
- Documentazione attestante il patrimonio immobiliare posseduto alla data del 31/12/2014 di tutte le persone presenti nel nucleo familiare con indicazione dei metri quadrati dei singoli immobili. Specificare se l'immobile è casa di residenza o altro. In caso non si possieda patrimonio immobiliare la documentazione deve contenere una dichiarazione della mancanza di patrimonio mobiliare per ciascuna persona presente nello stato di famiglia.

Tale documentazione deve essere rilasciata dalle competenti Autorità del Paese in cui i patrimoni e i redditi sono stati prodotti e legalizzata e tradotta in lingua italiana dalle Rappresentanze Diplomatiche o Consolari Italiane all'estero.

Per quei Paesi in cui il rilascio della documentazione da parte della locale Ambasciata italiana presenta particolari difficoltà, lo studente può rivolgersi alle Rappresentanze diplomatiche o Consolari estere in Italia: in tal caso la certificazione rilasciata deve essere legalizzata dalle Prefetture ai sensi dell'art. 33, del D.P.R. 28 dicembre 2000.

Per gli studenti stranieri provenienti da Paesi particolarmente poveri (specificati con decreto del Ministro per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca Scientifica d'intesa con il Ministro per gli Affari esteri) la valutazione della condizione economica è effettuata sulla base di una certificazione della Rappresentanza italiana nel paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene a una famiglia notoriamente di alto reddito e di elevato livello sociale.

Tale certificazione può essere rilasciata anche dall'Università di iscrizione estera collegata da accordi o convenzioni con l'Ateneo o da parte di enti italiani abilitati alla prestazione di garanzia di copertura economica di cui alle vigenti disposizioni in materia di immatricolazione degli studenti stranieri nelle università italiane. Lo studente è comunque obbligato a dichiarare i redditi e il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base al decreto legislativo 31 marzo 1999, n. 109, come modificato dal decreto legislativo 3 maggio 2000, n. 130.

La condizione economica e patrimoniale per gli studenti stranieri non appartenenti all'area dell'Euro è valutata sulla base del cambio medio.

La condizione economica degli studenti stranieri, il cui nucleo familiare risiede, percepisce redditi e possiede



patrimoni all'estero, che si iscrivono ad anni successivi al primo, sarà valutata in base alla documentazione presentata per l'a.a. 2014/2015.

Gli studenti stranieri il cui nucleo familiare risiede, percepisce redditi e possiede patrimoni in Italia, deve richiedere l'attestazione Isee così come disciplinato nei commi precedenti.

Art. 4 – Importi e scadenze prima e seconda rata Scuole di specializzazione, Dottorato di ricerca, Tirocinio Formativo Attivo, Percorsi abilitanti speciali

Scuole di specializzazione

Prima rata

Scuole di area sanitaria e medica		Altre Scuole	
tassa di iscrizione	€ 200,00	tassa di iscrizione	€ 200,00
acconto contributi universitari	€ 278,00	acconto contributi universitari	€ 278,00
rimborso spese	€ 75,00	rimborso spese	€ 75,00
		tassa regionale per il diritto allo studio	€ 140,00
	-----		-----
TOTALE	€ 553,00	TOTALE	€ 693,00

Seconda rata

Tipologia scuola	Importo seconda rata
Beni archeologici e Beni storici e artistici	€ 950,00
Scuole area sanitaria e medica e Scuola professioni legali	€ 1.680,00
Altre Scuole	€ 1.265,00

Le scadenze del pagamento della prima e seconda rata variano in base alla coorte di immatricolazione per le scuole di area medica e sanitaria, mentre per le altre scuole valgono le scadenze previste per i corsi di laurea.

Dottorato di ricerca

Per gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca non titolari di borsa di studio conferita sui fondi del bilancio universitario è stabilito il contributo di € 980,00, comprensiva della tassa regionale per il diritto allo studio di € 140,00 e di € 26,29 per imposta di bollo e assicurazione. Per gli studenti beneficiari di borsa di studio tali importi sono trattenuti dall'importo della borsa.

I titolari di assegno per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università degli Studi di Milano, esonerati dal contributo di iscrizione sono comunque tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio e delle spese amministrative.

I dottorandi che proseguono il corso ma rinunciano alla borsa di studio, fatta eccezione per gli assegnisti di ricerca dell'Università degli Studi di Milano, sono tenuti al pagamento dell'intero contributo previsto per l'iscrizione all'anno in cui rinunciano.

Art. 5 – Contributi per corsi singoli

Il contributo per l'iscrizione ai corsi singoli è determinato in un importo pari a 180,00 euro per tutti i corsi singoli e 126,00 euro per gli eventuali altri corsi singoli.

Per i corsi singoli seguiti nell'ambito del corso in Sicurezza dei sistemi e delle reti informatiche – edizione online (sede di Crema) è previsto l'importo di 300,00 euro per ogni corso singolo, senza la riduzione del 30% nel caso di iscrizione a più corsi singoli.

I contributi versati per i corsi singoli sono comprensivi della quota relativa al premio assicurazione infortuni studenti e dell'imposta di bollo di 16,00 euro.

Sono esonerati dal versamento della tassa di iscrizione e versano l'importo di rimborso spese di 75,00 euro gli studenti con invalidità non inferiore al 66% e/o con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/92 e gli studenti stranieri iscritti presso Università con le quali siano in atto specifici accordi o che siano inseriti in programmi interuniversitari di reciprocità ed i beneficiari di una borsa del Ministero degli Affari Esteri, previa presentazione della domanda di esonero.



Non possono iscriversi a corsi singoli:

- gli studenti già iscritti per lo stesso anno accademico ad un corso di laurea o di laurea magistrale di questo Ateneo;
- gli studenti di questo Ateneo in regime di interruzione studi;
- gli studenti di questo Ateneo in regime di sospensione degli studi.

Art. 6 – Prestazioni d'ufficio valide per tutti i tipi di corso

Mora per tardivo pagamento prima rata (fino al 31 dicembre)	€ 30,00
Mora per iscrizione in corso dopo il 31 dicembre	€ 105,00
Mora per iscrizione fuori corso dopo il 31 dicembre	€ 30,00
Mora per tardivo pagamento contributo aggiuntivo corso online Crema	€ 100,00
Mora per tardivo pagamento seconda rata fino a 15 giorni di ritardo	€ 30,00
Mora per tardivo pagamento seconda rata oltre 15 giorni di ritardo	€ 60,00
Contributo per rilascio diploma originale di Laurea, Scuola di specializzazione, Dottorato di ricerca	€ 100,00
Contributo per prove di ammissione a: Corso ad accesso programmato a livello nazionale, Scuola di specializzazione, Dottorato di ricerca, Tirocinio formativo attivo, Master	€ 50,00
Contributo per ammissione corsi ad accesso programmato a livello d'Ateneo	€ 30,00
Contributo per ammissione alla laurea magistrale (biennio) ad accesso libero	€ 30,00
Contributo per corsi di laurea con test di autovalutazione obbligatorio non selettivo	€ 30,00
Contributo duplicato badge	€ 10,00
Contributo per trasferimento di studenti in arrivo e in partenza compresi i passaggi interni	€ 75,00
Contributo per istanze di riconoscimento di un titolo di studio straniero (oltre alle tasse e contributi d'iscrizione)	€ 75,00
Contributo per immatricolazione ad una seconda laurea (oltre alle tasse e contributi d'iscrizione)	€ 75,00
Contributo per istanze di riconoscimento crediti relativi ad una carriera pregressa (in casi diversi da trasferimento e seconda laurea)	€ 75,00
Contributo di ammissione all'esame di laurea abilitante all'esercizio delle professioni sanitarie	€ 200,00
Contributo di ricognizione per ripresa studi dopo l'interruzione: per ogni anno accademico di interruzione	€ 200,00
Contributo di ripresa studi dopo un periodo di sospensione per i motivi previsti dalla diverse tipologie di corso di studio	€ 200,00
Mora per tardiva presentazione di istanze, qualora accettate	€ 30,00
Tassa d'iscrizione all'Esame di stato	€ 400,00
Rimborso spese per spedizione documenti con assicurata	€ 10 per l'Italia € 15 per l'Estero

Art. 7 – Regole per i rimborsi delle tasse e dei contributi

La prima rata potrà essere rimborsata, ad esclusione dell'importo di € 75,00 (quota rimborso spese) e del 50% della tassa di iscrizione nei seguenti casi:

- agli studenti che rinnovano l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 e che presentano domanda di trasferimento verso altro Ateneo entro il 15 ottobre 2015, purché presentino la domanda di rimborso entro 30 gg. dalla domanda di trasferimento;
- agli studenti che rinnovano l'iscrizione all'anno accademico 2015/2016 e che si laureano entro la terza



sessione dell'anno accademico precedente, purché presentino la domanda di rimborso entro 30 gg. dalla laurea.

Se lo studente ha beneficiato della borsa parziale Cidis perché laureatosi nel corso dell'anno 2014/2015, l'importo della prima rata è rimborsato in base alla normativa sugli esoneri. In tal caso il rinnovo dell'iscrizione all'anno successivo 2015/2016, in quanto requisito per ottenere la borsa di studio, rimane registrato nella carriera dello studente.

La prima rata è rimborsata totalmente alle matricole che abbiano preso iscrizione nell'anno accademico 2015/2016 e che in corso d'anno abbiano rinunciato per prendere iscrizione ad un corso ad accesso programmato di altro Ateneo.

Non sono rimborsabili i seguenti contributi:

- il contributo per la preiscrizione ai corsi di laurea ad accesso programmato o con test di autovalutazione e il contributo per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale ad accesso libero e per l'ammissione ai corsi post laurea, fatto salvo il caso in cui è stato effettuato il versamento, ma l'interessato non abbia effettuato la preiscrizione o il corso non sia stato attivato e purché la domanda di rimborso sia presentata entro 30 giorni dal pagamento;
- il contributo per l'iscrizione ai corsi singoli;
- il contributo di trasferimento (passaggio interno, per trasferimento ad altra Università, per trasferimento da altra Università);
- il contributo per immatricolazione ad una seconda laurea e per il riconoscimento del titolo conseguito all'estero;
- l'importo di prima rata in caso di rinuncia agli studi, fatto salvo quanto previsto in caso di rinuncia per iscrizione ad un corso ad accesso programmato di altro Ateneo.

Per ottenere i rimborsi previsti è necessario presentare apposita istanza presso le Segreterie studenti, allegando gli originali delle ricevute di pagamento degli importi di cui si chiede il rimborso e apposita dichiarazione di non avere usufruito di benefici derivanti dall'iscrizione. L'istanza di rimborso deve essere consegnata dall'interessato o da una persona incaricata in possesso di delega e di fotocopia del documento d'identità del delegante. In assenza degli originali delle ricevute non si potrà procedere al rimborso.

Nel caso in cui l'istanza di rimborso riguardi studenti deceduti, alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio nella quale il richiedente dichiara l'assenza di testamento e indica tutti gli eredi legittimi.
- delega autenticata (in Comune) degli eredi ad uno di essi (o a terzi) ad effettuare l'istanza e a ricevere il rimborso.

Per tutte le tipologie di rimborso sarà trattenuto l'importo di € 10,00 per spese d'ufficio.

Regole specifiche per Dottorati, Master e corsi di perfezionamento

I rimborsi agli studenti iscritti ai dottorati, master e corsi di perfezionamento sono disciplinati dai rispettivi regolamenti.

Art. 8 – Mancato versamento di tasse e contributi

Gli studenti che non sono in regola con il pagamento delle tasse e contributi relativi a tutti gli anni di iscrizione non potranno proseguire la carriera: non saranno ammessi agli esami di profitto, all'esame di laurea e non potranno ottenere il trasferimento presso altro Ateneo o altro corso di laurea. I medesimi non potranno rinnovare l'iscrizione all'anno 2015/2016, ottenere certificati, iscriversi alle collaborazioni, presentare domanda di esonero tasse e domanda di borsa di studio e non potranno presentare alcun tipo di istanza legata alla posizione di studente.

Gli esami sostenuti senza aver regolarizzato la posizione amministrativa sono annullati con apposito provvedimento rettorale.

Per rinunciare agli studi e per ottenere eventuali certificati della carriera pregressa è necessario essere in



regola con il versamento di tutte le tasse arretrate fino all'ultimo anno di iscrizione, anche se non sono stati sostenuti esami, fatto salvo quanto previsto all'articolo 2 del presente regolamento in merito al versamento della seconda rata dell'anno 2015/2016 da parte degli studenti rinunciatari in corso d'anno.

Gli studenti decaduti potranno ottenere il rilascio dei certificati, previo versamento di tutte le eventuali tasse arretrate fino all'ultimo anno d'iscrizione.

Ai sensi dell'articolo 24 del regolamento studenti emanato con decreto rettorale del 16 luglio 2008, in caso di interruzione degli studi in corso d'anno per gravi motivi di salute o per nascita di un figlio, la prima rata già versata può essere conguagliata con l'importo da versare all'atto della ripresa degli studi.

Posizioni debitorie nei confronti del C.I.Di.S.

Il C.I.Di.S. può richiedere all'Università degli Studi di Milano, ai sensi di apposita convenzione stipulata tra le parti, il blocco della carriera accademica e il blocco della stampa del diploma di laurea agli studenti che si trovano in posizioni debitorie nei confronti del Consorzio.

Tale blocco potrà essere rimosso solo dopo la risoluzione della pendenza che ha generato la richiesta di blocco ed esclusivamente su richiesta del C.I.Di.S..

Art. 9 – Borse di studio di Ateneo

L'Ateneo bandisce borse di studio come di seguito specificate:

n. 500 borse di studio di servizio dell'importo di euro 1.800 da destinare agli studenti iscritti in corso e in possesso dei requisiti di accesso, così suddivise:

- n. 120 borse di studio per studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso di cui n. 90 per matricole delle lauree triennali e delle lauree magistrali a ciclo unico e n. 30 per matricole delle lauree magistrali;
- n. 380 borse di studio per studenti iscritti ad anni successivi al primo.

n. 160 borse di studio di merito, il cui importo è ad integrazione della borsa di Ateneo di servizio o della borsa di studio CIDiS fino ad un massimo di 6.000,00 euro, destinate agli studenti in possesso dei requisiti di cui ai successivi articoli, così suddivise:

- n. 100 borse di studio per studenti iscritti ad anni successivi al primo;
- n. 60 borse di studio per studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso di cui n. 30 per matricole delle lauree triennali e delle lauree magistrali a ciclo unico e n. 30 per matricole delle lauree magistrali.

Requisiti generali di partecipazione al concorso

Possono partecipare al concorso gli studenti italiani, gli studenti degli Stati appartenenti all'Unione Europea, gli studenti stranieri di cui al D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394, attuativo del Decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286.

Il beneficio è concesso per il conseguimento per la prima volta di ciascun livello di corso per un periodo pari alla durata normale del corso a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta.

Per gli studenti in situazione di handicap, con invalidità pari o superiore al 66%, il beneficio è concesso fino al 2 anno fuori corso a partire dall'anno di prima immatricolazione assoluta.

Sono richiesti i seguenti requisiti generali, oltre a quelli relativi al merito e alla condizione economica:

- non essere già in possesso di un titolo di studio, conseguito in Italia o all'estero di livello pari o superiore al corso di studi per il quale viene richiesta la borsa di studio per l'anno accademico 2015/2016;
- non essere già beneficiari per lo stesso anno di corso di borsa di studio (o analogo contributo, in qualsiasi forma) erogata da altri enti pubblici o privati;
- non essere già iscritti in anni accademici precedenti al medesimo anno di corso di un corso di pari livello a quello frequentato nell'anno accademico 2015/2016;
- non avere avuto interruzioni della regolare progressione della carriera del livello di studi attualmente frequentato (trasferimenti con ripetizione dello stesso anno di corso, iscrizioni al ripetente o fuori corso intermedio, rinuncia agli studi e decadenza).



Requisito di merito per l'inserimento in graduatoria

- matricole corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico: voto di maturità non inferiore a 90/100 (70 per i candidati in situazione di handicap con invalidità dal 66%).
- matricole corsi di laurea magistrale: voto di laurea (o equivalente titolo di accesso al sistema universitario) non inferiore a 100/110 (90 per i candidati in situazione di handicap con invalidità dal 66%).

Le matricole dei corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico, per mantenere la condizione di beneficiario totale, devono conseguire un livello minimo di merito di 35 crediti entro il 10 agosto 2016 con una media ponderata non inferiore al percentile della distribuzione dei voti del proprio corso di laurea, previsto dal bando di concorso così stabilito:

- 50^a percentile per le borse di servizio;
- 95^a percentile per le borse di merito.

Per il conseguimento del requisito dei crediti minimi è possibile utilizzare 5 punti di bonus.

Per mantenere la condizione di beneficiario parziale, gli studenti devono conseguire un livello minimo di merito di 35 crediti successivamente al 10 agosto 2016 ed entro il 30 novembre 2016 e con la media ponderata sopra indicata. Per il conseguimento del requisito dei crediti minimi è possibile utilizzare 5 punti di bonus.

Gli studenti che non conseguono il livello minimo di merito di 35 crediti entro il 30 novembre 2016, con la media richiesta, decadono dal beneficio.

Le matricole dei corsi di laurea magistrale, per mantenere la condizione di beneficiario totale, devono conseguire un livello minimo di merito di 20 crediti (per i corsi di laurea ad accesso libero) o 23 crediti (per i corsi di laurea ad accesso programmato) entro il 10 agosto 2016 con una media ponderata non inferiore al percentile della distribuzione dei voti del proprio corso di laurea, riportato nel bando di concorso, così stabilito:

- 50^a percentile per le borse di servizio;
- 95^a percentile per le borse di merito.

Per mantenere la condizione di beneficiario parziale, gli studenti della laurea magistrale devono conseguire un livello minimo di merito di 20 crediti (per i corsi di laurea ad accesso libero) o 23 crediti (per i corsi di laurea ad accesso programmato) successivamente al 10 agosto 2016 ed entro il 30 novembre 2016 e con la media ponderata sopra indicata.

Gli studenti che non conseguono entro il 30 novembre 2016 il livello minimo di merito di 20 crediti (per i corsi di laurea ad accesso libero) o 23 crediti (per i corsi di laurea ad accesso programmato), con la media richiesta, decadono dal beneficio di borsa di studio.

Per gli studenti in situazione di handicap, con invalidità pari o superiore al 66% il numero di crediti richiesto è ridotto del 40% rispetto a quanto sopra indicato.

Requisito di merito per studenti iscritti ad anni successivi al primo

Gli studenti iscritti ad anni successivi al primo devono aver complessivamente conseguito nell'attuale corso di studi il numero di crediti formativi specificato nella tabella sotto riportata derivante da esami sostenuti e verbalizzati entro il 10 agosto 2015 con una media ponderata non inferiore al percentile della distribuzione dei voti del proprio corso di laurea, riportato nel bando di concorso così stabilito:

- 50^a percentile per le borse di servizio;
- 95^a percentile per le borse di merito.



Tabella 1

Numero minimo di crediti formativi da acquisire entro il 10 agosto 2015

Corsi di laurea ad accesso libero

Corso di studio	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	6 anno	1 anno fuori corso studenti disabili (1)	2 anno fuori corso studenti disabili (1)
Laurea	35	80				135	180
Laurea magistrale a ciclo unico	35	80	135	190	245	+ 55 (2)	5 anni=300 6 anni=360
Laurea magistrale	30					80	120

Tabella 2

Numero minimo di crediti formativi da acquisire entro il 10 agosto 2015

Corsi di laurea ad accesso programmato

Corso di studio	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno	6 anno	1 anno fuori corso studenti disabili (1)	2 anno fuori corso studenti disabili (1)
Laurea	35	88				148	180
Laurea magistrale a ciclo unico	35	88	148	209	269	+ 60 (2)	5 anni=300 6 anni=360
Laurea magistrale	34					88	120

(1) Dal numero dei crediti indicati in tabella per il 1° anno fuori corso si devono sottrarre i crediti formativi della prova finale e calcolare il numero dei crediti da acquisire sulla base della seguente proporzione: numero crediti indicati in tabella : numero massimo di crediti sostenibili = X : numero massimo di crediti sostenibili meno crediti prova finale (ad esempio $135:180 = X:180$ meno crediti prova finale). Per il 2° anno fuori corso dal numero dei crediti indicati in tabella bisogna sottrarre i crediti formativi della prova finale.

(2) Rispetto all'ultimo anno di corso.

Per gli studenti in situazione di handicap, con invalidità pari o superiore al 66% il numero di crediti è ridotto del 40% rispetto a quanto sopra indicato.

Criteria per la determinazione del numero dei crediti richiesti

Il numero di crediti richiesto è riferito al numero di crediti sostenibili fissati dal D.M. 270/2004 (60 crediti annui). Qualora il numero di crediti annui sostenibili si discosti da tale valore, per la determinazione del requisito di merito richiesto si applica un criterio proporzionale, facendo riferimento al numero di crediti presente nel manifesto degli studi del corso o nel piano di studio proposto dallo studente e già approvato, alla data di presentazione della domanda.

Esame di tirocinio dell'area medica

In deroga a quanto indicato sopra l'esame annuale di Tirocinio dei corsi di laurea di primo e secondo livello della Facoltà di Medicina e Chirurgia viene conteggiato ai fini del requisito di merito anche se sostenuto oltre il 10 agosto 2015 ma comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2015.

Bonus

Qualora lo studente iscritto ai corsi di laurea o laurea magistrale a ciclo unico non abbia conseguito il numero minimo di crediti previsti potrà utilizzare in aggiunta ai crediti effettivamente conseguiti un bonus con le seguenti modalità:



- cinque crediti, se utilizzato per la prima volta per il mantenimento dei benefici del primo anno o il conseguimento dei benefici per il secondo anno,
- dodici crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per il terzo anno,
- quindici crediti, se utilizzato per la prima volta per il conseguimento dei benefici per gli anni accademici successivi.

Il bonus può essere utilizzato una sola volta e non è cumulabile. La quota del bonus non utilizzata nell'anno accademico di riferimento può essere utilizzata in quelli successivi. Il bonus maturato e non fruito nel corso di laurea triennale può essere utilizzato qualora lo studente si iscriva a corsi di laurea magistrale. Il criterio proporzionale si applica anche ai valori del bonus, ma senza arrotondamento. Il bonus non si applica per il conseguimento del requisito di merito ex post per gli iscritti al primo anno della laurea magistrale.

Requisiti di reddito per le borse di servizio e di merito

Possono concorrere alle borse di servizio e di merito gli studenti in possesso dei seguenti requisiti relativi alla situazione economica:

ISEE superiore a 20.728,45 euro e fino ad un massimo di 35.000,00 euro e con Indicatore della situazione patrimoniale equivalente (ISPE) non superiore a 60.000,00 euro.

ISEE inferiore a 20.728,45 euro e con indicatore di situazione patrimoniale equivalente ISPE superiore a 34.979,27 euro e fino a 60.000,00 euro.

Gli studenti con valore ISEE pari o inferiore a 20.728,45 euro con ISPE pari o inferiore a 34.979,27 euro potranno concorrere per la borsa CIDI S e non per la borsa di ateneo di servizio.

Gli studenti beneficiari di borsa CIDI S e di borsa di servizio sono inseriti d'ufficio nelle graduatorie delle borse di merito se la media ponderata acquisita non è inferiore al 95^a percentile della distribuzione dei voti del proprio corso di laurea, riportato nel bando di concorso:: nel caso in cui risultino beneficiari di borsa di merito l'importo della borsa già assegnata sarà integrato fino al massimo di 6.000,00 euro.

In caso di decadenza dalla borsa CIDI S l'integrazione della borsa di merito sarà revocata d'ufficio.

Termini, modalità, pubblicazione

La domanda di partecipazione al concorso si presenta on line dal 1 novembre 2015 e sino al 30 novembre 2015.

Gli studenti immatricolati alla laurea magistrale dopo il 30 novembre 2015, presenteranno la richiesta on line dal 15 marzo 2016 al 15 aprile 2016.

Per presentare la domanda di partecipazione è necessario essere iscritti all'a.a. 2015/2016 ed essere in possesso del numero di protocollo INPS di richiesta dell'attestazione isee per il diritto allo studio universitario.

Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito di Ateneo:

- Entro 31 gennaio 2016 per gli iscritti alle lauree triennali, magistrali a ciclo unico e per gli iscritti agli anni successivi della laurea magistrale;
- Entro il 31 maggio 2016 per gli iscritti al primo anno della laurea magistrale.

Criteri per la formulazione delle graduatorie

Le graduatorie sono formulate in base ad un algoritmo che tiene conto del merito e della condizione economica come di seguito riportato:

- Borse di servizio per studenti di anni successivi al primo
60% all'ISEE - 40% al merito (di cui 20 alla media e 20 ai crediti)
- Borse di servizio per matricole
70% all'ISEE - 30% al merito (voto diploma/laurea)
- Borse di merito per studenti di anni successivi al primo
50% all'ISEE - 50% al merito (di cui 30 alla media e 20 ai crediti)
- Borse di merito per matricole
70% all'ISEE - 30% al merito (voto diploma/laurea)

Le restanti regole sono contenute nel bando di concorso per il conferimento delle borse di studio di Ateneo a.a. 2015/2016, emanato con decreto rettorale n. 0295988 del 14 luglio 2015 e pubblicato sulla pagina web di Ateneo.



Art. 10 – Esonero dalle tasse e contributi universitari

Gli esoneri dalle tasse e dai contributi si distinguono in esonero d'ufficio e a domanda da parte degli studenti interessati in possesso dei requisiti e sono determinati come sotto riportato:

Esonero d'ufficio:

Esonero totale dal pagamento della tassa di iscrizione e contributi universitari

- studenti portatori di handicap con invalidità a partire dal 66% e/o con riconoscimento di handicap ai sensi della L.104/92 che hanno beneficiato della stessa tipologia di esonero nell'a.a. 2014/2015: tali studenti sono esonerati anche dalla tassa regionale per il diritto allo studio; gli iscritti al corso di laurea online anche dal contributo aggiuntivo;
- beneficiari di borse di studio erogate dal C.I.Di.S. e dall'Università;
- idonei al conseguimento delle borse di studio C.I.Di.S che per scarsità di risorse non siano risultati beneficiari di tali provvidenze; per questa categoria di studenti è previsto l'esonero anche dalla tassa regionale per il diritto allo studio;
- beneficiari di prestiti d'onore C.I.Di.S.;
- beneficiari di borse di studio del Ministero Affari Esteri;
- idonei alle borse di studio di merito di Ateneo;
- matricole che hanno conseguito il diploma di maturità con votazione di 100/100 e lode.

Esonero parziale dell'importo di 400,00 euro

- matricole che hanno conseguito il diploma di maturità con votazione di 100/100, nella misura di 400 euro;

Esonero parziale dell'importo di 500,00 euro

corsi di laurea triennale e laurea magistrale a ciclo unico:

- iscritti in corso ad anni successivi al primo nell'anno accademico 2015/2016, nella misura di 500,00 euro se in possesso dei seguenti requisiti di merito: gli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico al 2°, 3°, 4°, 5°, 6°anno, devono acquisire, entro il 30 settembre 2015, il 90% dei crediti previsti dal manifesto degli studi fino all'anno precedente a quello di iscrizione. Per gli studenti iscritti ai corsi di lauree triennali delle professioni sanitarie, e ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia l'acquisizione del 90% dei crediti è valutata al 31 ottobre 2015.

corsi di laurea magistrale

- gli iscritti al primo anno che si sono laureati in corso presso l'Università degli Studi di Milano nell'a.a. 2014/2015, tenuto conto della prima immatricolazione assoluta presso l'Ateneo;
- gli iscritti al 2° anno che si sono laureati in corso presso l'Università degli Studi di Milano nell'a.a. 2013/2014, tenuto conto della prima immatricolazione assoluta presso l'Ateneo e che conseguono entro il 30 settembre 2015 il 90% dei crediti previsti dal manifesto.

Esonero parziale della tassa di iscrizione e dei contributi

- borsisti C.I.Di.S. e idonei non beneficiari che non abbiano maturato il diritto al percepimento della seconda rata della borsa (ossia che non abbiano maturato i crediti previsti per il pagamento della seconda rata della borsa): sono esonerati totalmente dal pagamento della tassa di iscrizione e parzialmente, nella misura del 50%, dei contributi universitari.

Esonero dalla tassa di laurea

Sono esonerati dalla tassa di laurea di 100,00 euro gli studenti che si laureano entro la durata normale del corso di studio, con riferimento alla data di prima immatricolazione assoluta presso l'Università degli Studi di Milano.



Per queste tipologie di esonero lo studente non deve presentare alcuna domanda di esonero.

Esonero a domanda:

Esonero totale per laureati in corso

Potranno usufruire dell'esonero totale dalle tasse e contributi riferiti all'ultimo anno di iscrizione, gli studenti, con ISEE non superiore a 35.000,00 euro, che concludano gli studi nel numero minimo di anni previsto dai rispettivi ordinamenti a decorrere dalla data di prima immatricolazione all'università, senza iscrizioni come "fuori corso" o "ripetente", con voto di laurea di 110/110.

Non possono beneficiare di questa tipologia di esonero i laureati a cui sono stati convalidati degli esami da una precedente carriera, fatti salvi i casi di convalida a seguito di opzione.

La domanda di esonero dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di conseguimento della laurea.

Esonero per studenti portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%

Gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66% sono esonerati totalmente dalla tassa di iscrizione, dai contributi universitari e dalla tassa regionale e per gli iscritti al corso di laurea online anche dal contributo aggiuntivo.

La richiesta di esonero deve essere presentata esclusivamente dagli studenti che non hanno usufruito del medesimo beneficio nell'a.a. 2014/2015.

Esonero per studenti in situazione di handicap con invalidità inferiore al 66%

Le istanze presentate sono valutate da apposita Commissione che definisce i criteri e l'eventuale entità dell'esonero concesso.

Esonero dal pagamento di € 100,00 da scalare dalla tassa di iscrizione e dai contributi universitari dovuti

Studenti appartenenti ad un nucleo familiare con la presenza di più studenti universitari iscritti per l'anno accademico 2015/2016 a questo Ateneo con ISEE non superiore a 35.000,00 euro.

La domanda di esonero è riferita al solo richiedente, pertanto ogni avente diritto presente nel nucleo dovrà fare la richiesta. Tale tipologia di esonero è cumulabile con le altre.

Esonero per certificazione linguistica

Sono esonerati nella misura sotto indicata gli studenti che nel corso di studio conseguono una certificazione linguistica di inglese, francese, tedesco, spagnolo:

- livello B1: esonero 30,00 euro
- livello B2: esonero 50,00 euro
- livello C1: esonero 80,00 euro

Tale esonero è previsto per una certificazione all'anno e purché diversa dalla madrelingua dello studente.

Regole generali

Per le diverse tipologie di esonero sono applicate le seguenti regole generali:

- 1) non possono usufruire di alcuna tipologia di esonero gli iscritti alle scuole di specializzazione dell'area medica e gli iscritti ai master;
- 2) non possono usufruire delle tipologie di esonero disciplinate dall'Ateneo gli iscritti alle scuole di specializzazione e al dottorato di ricerca.

Sono esclusi dall'esonero gli importi della tassa regionale per il diritto allo studio di 140,00 euro e la quota di rimborso spese di 75,00 euro. L'esonero dalla tassa regionale è previsto per i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% e/o con riconoscimento di handicap ai sensi della L. 104/92.

Gli studenti richiedenti l'esonero o esonerati d'ufficio devono attendere l'esito delle verifiche dei requisiti di



reddito e di merito per sapere se devono versare la seconda rata.

Le eventuali more per tardivo rinnovo dell'iscrizione e/o tardiva presentazione dell'attestazione isee devono invece essere verificate accedendo al sito www.unimi.it - SEGRETERIE STUDENTI – Bollettini MAV e, se dovute, devono essere pagate entro il 16 maggio 2016.

Le domande di esonero dovranno essere presentate dal giorno 11 gennaio 2016 al 4 marzo 2016 previo rinnovo dell'iscrizione all'a.a. 2015/2016 e dopo aver richiesto l'attestazione isee per il diritto allo studio universitario.

Art. 11 – Accertamenti fiscali e sanzioni

L'Università degli Studi di Milano eserciterà un controllo sulla veridicità della Dichiarazione Sostitutiva Unica compilata al fine del rilascio dell'attestazione Isee e svolgerà con ogni mezzo a sua disposizione, anche avvalendosi dell'anagrafe tributaria, tutte le indagini che riterrà opportune chiedendo informazioni all'Amministrazione Finanziaria dello Stato, agli Uffici Catastali e alla Polizia Tributaria.

In caso di comunicazione di dati non corrispondenti alle risultanze evidenziate attraverso la documentazione fiscale, o attraverso i dovuti controlli effettuati tramite gli Uffici finanziari e la Guardia di Finanza, lo studente sarà tenuto al versamento dovuto in base al proprio valore isee e al pagamento di una penale pari alla differenza tra la seconda rata risultante dalla verifica e quella dovuta in base all'autocertificazione.

Le dichiarazioni mendaci saranno denunciate alla competente autorità giudiziaria.

IL RETTORE
F.to Gianluca Vago

Reg. 0295987
14 luglio 2015